

Inserimento socio-professionale

Secondo la Las, Artt. 31a e seguenti, e il relativo regolamento d'applicazione, il richiedente di prestazione, oltre a beneficiare di prestazioni finanziarie, ha diritto a partecipare a misure d'inserimento socio-professionale. Le attività di inserimento permettono a ogni persona motivata di migliorare la propria condizione di vita sociale e lavorativa, nel rispetto della sua individualità, iniziando un percorso verso l'autonomia sociale e l'indipendenza professionale. Un progetto individuale di inserimento, sviluppato dai servizi preposti insieme al beneficiario, si concretizza in tre possibili percorsi: sociale, di formazione e professionale.

Percorso sociale

Il percorso sociale si svolge soprattutto tramite attività di utilità pubblica presso enti pubblici, associazioni, fondazioni e imprese sociali - principalmente nei seguenti ambiti: natura e protezione dell'ambiente, ristorazione, economia domestica, commercio e vendita, logistica e trasporti e sanitario - e si rivolge a tutti i beneficiari di prestazioni, in particolare a coloro per cui è difficile un inserimento rapido nel mondo del lavoro a causa, ad esempio, della situazione personale, familiare o dello stato di salute.

Percorso di formazione


Il percorso di formazione (orientamento/ pratica professionale + formazione) è adatto soprattutto a persone senza formazione o con un diploma non spendibile sul mercato del lavoro. Per partecipare è importante avere una buona motivazione a iniziare una formazione per poi inserirsi sul mercato del lavoro.

Percorso professionale

Il percorso professionale è rivolto alle persone pronte a inserirsi sul mercato del lavoro, che vengono seguite da un consulente dell'Ufficio regionale di collocamento (URC) con il quale viene definita la partecipazione alle relative misure attive. Questo tipo di percorso è adatto soprattutto a persone con un potenziale medio-alto di inserimento nel mondo del lavoro.

Per partecipare a un percorso di inserimento i beneficiari possono rivolgersi al proprio operatore di riferimento (OSA) presso l'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento oppure direttamente al Servizio inserimento all'indirizzo e-mail dss-ussi.inserimento@ti.ch

È opportuno precisare che, trascorsi i primi 3 mesi, ogni beneficiario di prestazioni di sostegno sociale può essere chiamato a partecipare a una o più misure di inserimento socio-professionale. L'USSI si riserva pertanto il diritto di segnalare le persone potenzialmente inseribili all'Ufficio regionale di collocamento (URC) e/o ad altri organizzatori di misure al fine di avviare un progetto individuale di inserimento.

 **Maggiori informazioni sull'inserimento socio-professionale sono disponibili sul sito www.ti.ch/sostegno**

Sostegno sociale



Informazioni di base

All'attenzione dei beneficiari di prestazioni di sostegno sociale ricorrenti erogate secondo le norme della [Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali \(Laps\)](#) del 17 dicembre 2002 e della [Legge sull'assistenza sociale \(Las\)](#) dell'8 marzo 1971.

Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento (USSI)

Viale Officina 6-6501 Bellinzona
tel. +41 91 814 70 51
e-mail: dss-ussi@ti.ch

Orari sportello

Lu-ve / 08.45-11.45 e 14.00-16.00

Orari centralino telefonico

Lu-ve / 08.45-11.45 e 13.30-16.00



Richiesta di rinnovo della prestazione di sostegno sociale

Sulla decisione che accoglie la domanda di prestazione si trova l'indicazione dell'ultimo mese per il quale la prestazione è concessa. La richiesta di rinnovo della prestazione deve essere inoltrata per mezzo dell'apposito formulario entro il mese di scadenza e per tramite del proprio comune di domicilio. La stessa deve essere vidimata dalla cancelleria o dal servizio sociale di riferimento.

Se la domanda dovesse pervenire in ritardo rispetto alla data di scadenza, senza una valida giustificazione, il rinnovo potrà essere accolto solo a decorrere dalla data di presentazione.

Si invitano i beneficiari a rispettare questa procedura, a compilare tutte le voci del formulario, a inserire nella documentazione tutti gli allegati richiesti e a inoltrare la domanda di rinnovo per tempo: ciò costituisce la migliore garanzia di una decisione rapida da parte dell'Ufficio.



Il formulario per la richiesta di rinnovo è disponibile al link www.ti.ch/ussi



Obbligo di annunciare ogni cambiamento

Ogni cambiamento della situazione personale o economica deve essere immediatamente annunciato all'Ufficio che ha emanato la decisione.

In particolare deve essere comunicato, per ogni componente dell'unità di riferimento:

- l'inoltro di una richiesta di prestazione pubblica o privata (es. rendita AI, indennità giornaliera AI/malattia, indennità di disoccupazione)
- la variazione dell'unità di riferimento (es. nascita di un figlio, decesso del coniuge o di un figlio che è considerato nel calcolo)
- il cambiamento di domicilio
- il cambiamento di stato civile
- l'inizio, la cessazione o l'interruzione dell'apprendistato, oppure la fine o l'interruzione della formazione scolastica
- l'inizio o la cessazione di un'attività lucrativa
- l'aumento o la diminuzione del reddito (es. rendite, pensioni, salari) o della sostanza (es. eredità, donazioni)
- la vendita di beni immobiliari/mobiliari
- l'inizio o la fine delle prestazioni concesse da altri assicuratori



Composizione del forfait di mantenimento

La Legge sull'assistenza sociale (Las) prevede una prestazione ordinaria, che copre il fabbisogno di base calcolato in considerazione della situazione familiare e personale, a cui possono essere aggiunte delle prestazioni speciali per far fronte a bisogni particolari o puntuali.

Nel calcolo della prestazione ordinaria di base sono considerate le seguenti spese:

- alimentazione, bevande e tabacco
- affitto
- abbigliamento e calzature
- consumi energetici (elettricità e gas)
- pulizia, cura dell'appartamento e dell'abbigliamento, compresa la tassa sui rifiuti
- acquisto di piccoli oggetti di uso domestico
- Premi cassa malati (escluse le franchigie e le partecipazioni)
- spese di trasporto compresi gli abbonamenti a metà prezzo (manutenzione della bicicletta e del ciclomotore)
- telecomunicazioni (telefono, spese postali, ecc.)
- formazione e svaghi (concessione radio/TV, giochi, giornali, libri, spese scolastiche, cinema, animali domestici, ecc.)
- cure del corpo (parrucchiere e articoli da toilette)
- attrezzatura personale (materiale di cancelleria)
- bevande consumate fuori casa
- altre (quote associative, piccoli regali, ecc.)



Riconoscimento di spese speciali

Secondo quanto previsto dall'Art 20 della Las possono essere riconosciute delle prestazioni speciali destinate a coprire dei bisogni particolari, quali ad esempio franchigie, partecipazioni, spese dentarie, determinate assicurazioni, ecc.

Le prestazioni di sostegno sociale hanno un carattere sussidiario. Ciò implica che chi oggettivamente riesce o è riuscito a far fronte ai propri impegni con i propri mezzi non adempie i presupposti legali per beneficiare di queste prestazioni.

Le spese speciali possono essere riconosciute con una retroattività massima fino all'ultima richiesta di rinnovo presentata. Tutte le richieste relative a prestazioni speciali devono essere inoltrate al più tardi in occasione della richiesta di rinnovo. Fatture antecedenti non saranno considerate.